

ALLEGATO - CAPITOLATO TECNICO

LAVORI IN CARPENTERIA METALLICA PRESSO L'EDIFICIO SPES DEI LABORATORI NAZIONALI DI LEGNARO.

1. OGGETTO, AMMONTARE, DURATA E RECESSO DAL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto la realizzazione dei lavori di carpenteria metallica per l'edificio SPES dei LNL.

L'ammontare complessivo per la realizzazione delle opere descritte di seguito è di Euro 39.700,00 di cui 30 Euro per gli oneri per la sicurezza.

La durata prevista per dare compiuti i lavori non potrà eccedere il termine di 60 giorni dall'ordine.

I L.N.L. si riservano la facoltà di risolvere il contratto quando l'Impresa si renda colpevole di imperizia, di negligenza, di frode, di inadempienza agli ordini dei L.N.L., agli obblighi ed alle condizioni di contratto, qualora non ottemperi alla normativa vigente in materia di contribuzione per i propri dipendenti e qualora non ottemperi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

2. CATEGORIA DEI LAVORI

I lavori rientrano nella categoria OS6, non obbligatoria.

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI LAVORI IN CARPENTERIA METALLICA PER EDIFICIO SPES:

- Realizzazione piano di carico Mq. 24 con struttura in carpenteria metallica in travature HEB da 140 mm con staffe a pavimento e a pareti, l'interasse tra le travature non dovrà essere inferiore a cm 100, il piano dovrà essere realizzato in grigliato elettrosaldato/pressato tipo antitacco secondo UNI 11002-1/2/3 carrabile in piatto 80X4 mm bordato e zincato. Il complesso della struttura dovrà garantire una portata complessiva non inferiore a 50 Ton con una sopportazione di un carico concentrato di 5 ton/mq. Tutta la struttura comprese le travature HEB dovranno essere zincate.
- Realizzazione di ml. 35 di parapetti zincati realizzati con tubolari di diametro 60 mm piegati ad arco, completi di staffe per il fissaggio, i parapetti dovranno essere installati dalla ditta fornitrice con appositi tasselli su CLS dimensionati per garantire un fissaggio sufficientemente robusto, il fissaggio e i parapetti dovranno rispondere a quanto previsto dal D.M. 14 gennaio 2008 categoria C2.
- Realizzazione di una rampa con portata complessiva 3 Ton max. con dimensioni lunghezza 5 mt larghezza 1,5 mt altezza nel punto più alto m 0,8 con struttura sottostante reticolare in ferro verniciato, tamponamento superiore in lamiera antiscivolo striata spessore mm 5 più 2 mm nella zona dell'ingrosso zincata. Ai lati della rampa, per ragioni di sicurezza, dovranno essere fissati dei parapetti removibili in caso di necessità di passaggio con carichi voluminosi.
- Realizzazione di un parapetto removibile al lato di una rampa già in possesso della committenza, dovranno essere fissati dei parapetti removibili che in caso di necessità sia possibile rimuoverli se è necessario transitare con carichi voluminosi. La rampa ha una lunghezza di ml 5.
- Realizzazione di pedane per transito di carichi leggeri per oltrepassare gli abbassamenti del piano del pavimento nella zona delle porte scorrevoli schermanti.
Per garantire la possibilità di spostare le pedane manualmente, dovranno essere realizzate in tubolari di alluminio, saldato con struttura a reticolo e con gambe di supporto a pavimento, il piano di calpestio dovrà essere realizzato il lamiera mandrolata antiscivolo in alluminio spessore 5mm più 2 nella zona dell'ingrosso.
N° pezzi 2 dimensioni 1200 mmX1200 mm
N° pezzi 1 dimensioni 3650 mmX1500 mm (divisa in due pezzi agganciabili da 1825X1500 l'uno)
- Realizzazione di pedane per transito di carichi pesanti (muletto 4 tonnellate a pieno carico) per oltrepassare gli abbassamenti del piano del pavimento nella zona delle porte scorrevoli schermanti.

Le pedane per il transito dei muletti dovranno essere realizzate con sottostruttura a reticolo in acciaio il piano di transito dovrà essere realizzato in lamiera in acciaio di spessore 8 mm.

Considerato il peso della pedana la ditta dovrà realizzare un sistema di aggancio a scomparsa nella parte superiore in modo da poter sollevare la pedana in sicurezza inserendo le forche del muletto, a operazioni di posizionamento eseguite, il sistema di aggancio dovrà abbassarsi lasciando il piano di transito libero da ostacoli. Alle estremità del piano dovranno essere realizzate delle bandelle in acciaio di altezza 100mm, tali bandelle dovranno essere sufficientemente robuste per impedire l'eventuale uscita del pneumatico del muletto dal piano di transito.

N° pezzi 1 dimensioni 2000 mmX1200 mm

N° pezzi 1 dimensioni 3650 mmX1500 mm (divisa in due pezzi agganciabili da 1825X1500 l'uno)

- Modifica parapetti scale di emergenza esistenti e realizzazione di nuovi cancelli zincati e tamponati come le ringhiere esistenti, i cancelli di nuova realizzazione dovranno aprirsi in due ante e dovranno essere dotati di un sistema di chiusura.

N° pezzi 3 dimensioni mm 2200 X 1100 (luce minima da garantire m 2)

- Smontaggio e rimontaggio con le opportune modifiche di una recinzione metallica a pannelli zincata. La struttura dovrà essere smontata completamente dal locale in cui è attualmente installata. Dovrà poi essere ridimensionata e installata in prossimità della precedente in un'apertura di m 4 di larghezza e m 3 di altezza.
- Realizzazione di scala di accesso a locale tecnico realizzata con sottostruttura in acciaio e pedana in lamiera in alluminio pressopiegata. Come per la scala anche i parapetti, ai lati, dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia. La scala dovrà avere una luce di passaggio non inferiore a m 0,8 il dislivello tra piano di partenza della scala e il locale tecnico è di m 1,25.
- Realizzazione di N°2 passerelle di transito da realizzare in acciaio zincato per superare delle tubazioni di altezza inferiore a cm 10 con transpallet avente portata massima di 3 Ton.
- Fornitura e posa in opera di recinzione verniciata altezza 2,4 m tamponamento in rete elettrosaldata 30mmX30mm e colonne di sostegno con interasse 2 m, completa di cancello a due ante con luce di passaggio 2 m circa, realizzato con profili scatolati e tamponamenti, come la recinzione, in rete elettrosaldata mm 30X30 per complessivi mq. 50. Il colore della recinzione è a scelta del committente e comunque uguale a quello delle recinzioni già presenti nello stesso laboratorio.

Il capitolato descrive puntualmente i lavori da svolgere, ogni altra peculiarità sui lavori da svolgere, sui luoghi oggetto dei lavori, sulla logistica e sugli accessi sarà valutata dalla ditta all'atto del sopralluogo che, come indicato, dovrà essere obbligatoriamente svolto dalla ditta che intende presentare offerta.

Relativamente ai rifiuti speciali eventualmente prodotti in conseguenza delle attività svolte nell'ambito della gara d'appalto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a gestirli nel rispetto delle norme di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e delle procedure ambientali definite dai Laboratori Nazionali di Legnaro.

In particolare, la ditta appaltatrice al termine delle attività dovrà provvedere a sgomberare l'area di lavoro da qualsiasi scarto prodotto nell'ambito della gestione dell'appalto e sarà tenuta a conferire i rifiuti nel luogo e secondo le modalità che saranno indicati dal RUP.

4. ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa sarà tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché evitare danni a beni pubblici e privati, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I L.N.L. sono certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001 in materia di tutela ambientale. L'Impresa aggiudicataria sarà, pertanto, assoggettata alle prescrizioni in materia di tutela ambientale e alle procedure che verranno specificate al momento della stipula del contratto.



Relativamente ai rifiuti speciali prodotti in conseguenza delle attività svolte nell'ambito della gara d'appalto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a gestirli nel rispetto delle norme di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e delle procedure ambientali definite dai Laboratori Nazionali di Legnaro. In particolare, la ditta appaltatrice al termine delle attività dovrà provvedere a sgomberare l'area di lavoro da qualsiasi scarto prodotto nell'ambito della gestione dell'appalto e sarà tenuta a conferire i rifiuti nel luogo e secondo le modalità che saranno indicati dal RUP. Nel caso in cui la ditta appaltatrice provveda direttamente alla gestione dei rifiuti speciali prodotti a seguito delle attività svolte presso i Laboratori Nazionali di Legnaro, l'appaltatore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 212, comma 8 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dovrà fornire ai Laboratori Nazionali di Legnaro, nel corso dell'esecuzione dei lavori, la documentazione attestante che il trasporto e l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuati secondo quanto previsto dalla normativa di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., cosiddetto SISTRI, laddove la ditta sia obbligata all'iscrizione al sistema SISTRI).

Per quanto riguarda i requisiti specifici attinenti alla normativa di tutela della salute e sicurezza e alle procedure ambientali dei LNL, l'impresa assegnataria dell'ordine dovrà prendere visione del "Fascicolo informativo su rischi per la salute e la sicurezza, misure adottate per eliminare le interferenze, misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali". In particolare, l'Impresa assegnataria dell'ordine si impegnerà a informare il proprio personale che opererà all'interno dei LNL in merito alle disposizioni contenute nel Fascicolo Informativo succitato e alla possibilità di essere coinvolto in azioni informative di carattere ambientale e/o in attività di verifica, sulla corretta applicazione delle procedure ambientali organizzate dai LNL.

Prima di dare inizio ai lavori l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con il RUP un sopralluogo tecnico orientato alla definizione di un piano comune di sicurezza per tutte le attività previste. Il suddetto piano dovrà essere integrato in corso d'opera in presenza di attività non precedentemente valutate

5. PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

La lista con i nominativi del personale impiegato per lo svolgimento dei lavori relativi al contratto dovrà essere preventivamente consegnata al referente dei LNL, il personale durante il tempo di permanenza nei LNL dovrà avere un badge identificativo esposto sopra agli indumenti indicante il nome dell'operatore e la ragione sociale della ditta.

6. ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Sarà concordato con il RUP un piano organizzativo dei lavori subordinatamente alla possibilità di accesso nei locali oggetto dei lavori.

7. SUBAPPALTO

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, e in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta.

8. CONTABILITÀ DEI LAVORI

Il pagamento avverrà al termine dei lavori e successivamente al rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione.

9. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE FORNITE DALL'IMPRESA

I materiali e le apparecchiature da impiegare nell'esecuzione dei lavori dovranno presentare tutte le caratteristiche di solidità e durata richieste e dovranno corrispondere alle relative norme e tabelle di competenza, salvo diversa prescrizione dei L.N.L.

10. SOSTITUZIONE DEI MATERIALI

Il Committente ha il diritto di pretendere la sostituzione di tutti quei materiali, anche se già in opera, che risultassero non corrispondenti ai tipi stabiliti dai L.N.L. stessi, non idonei allo scopo al quale sono destinati o che all'uso si rivelassero difettosi. In tale caso la sostituzione è a totale carico dell'Impresa, che dovrà pure rifare gli eventuali impianti già in opera, qualora non risultassero a norma, ferma restando ogni responsabilità di qualsiasi tipo e l'obbligo dell'Impresa in merito al risarcimento degli eventuali danni causati dai materiali contestati.



11. POLIZZA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA A CARICO DELL'APPALTATORE

L'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D. lgs. n. 50/2016 a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento di impianti ed opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; è previsto che l'importo della somma assicurata corrisponda all'importo del contratto.

12. NOTE A CARATTERE GENERALE

Le attività relative allo svolgimento dei lavori della presente gara con riferimento alla normativa in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, non rientrano tra quelle previste dall'allegato X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori l'Impresa aggiudicataria dovrà informare il Responsabile Unico del Procedimento in merito ai rischi specifici della propria attività e provvedere a consegnare il proprio piano di sicurezza per le attività da svolgere. Al momento della presente gara viene predisposto il DUVRI. Per ogni intervento, comunque, si valuterà la necessità di provvedere alla stesura di un DUVRI specifico per eventuali particolari lavori da svolgere.

Prima di redigere l'offerta, la Ditta dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo, da concordare direttamente con il RUP.

Il Responsabile del Procedimento
Denis MANIERO

